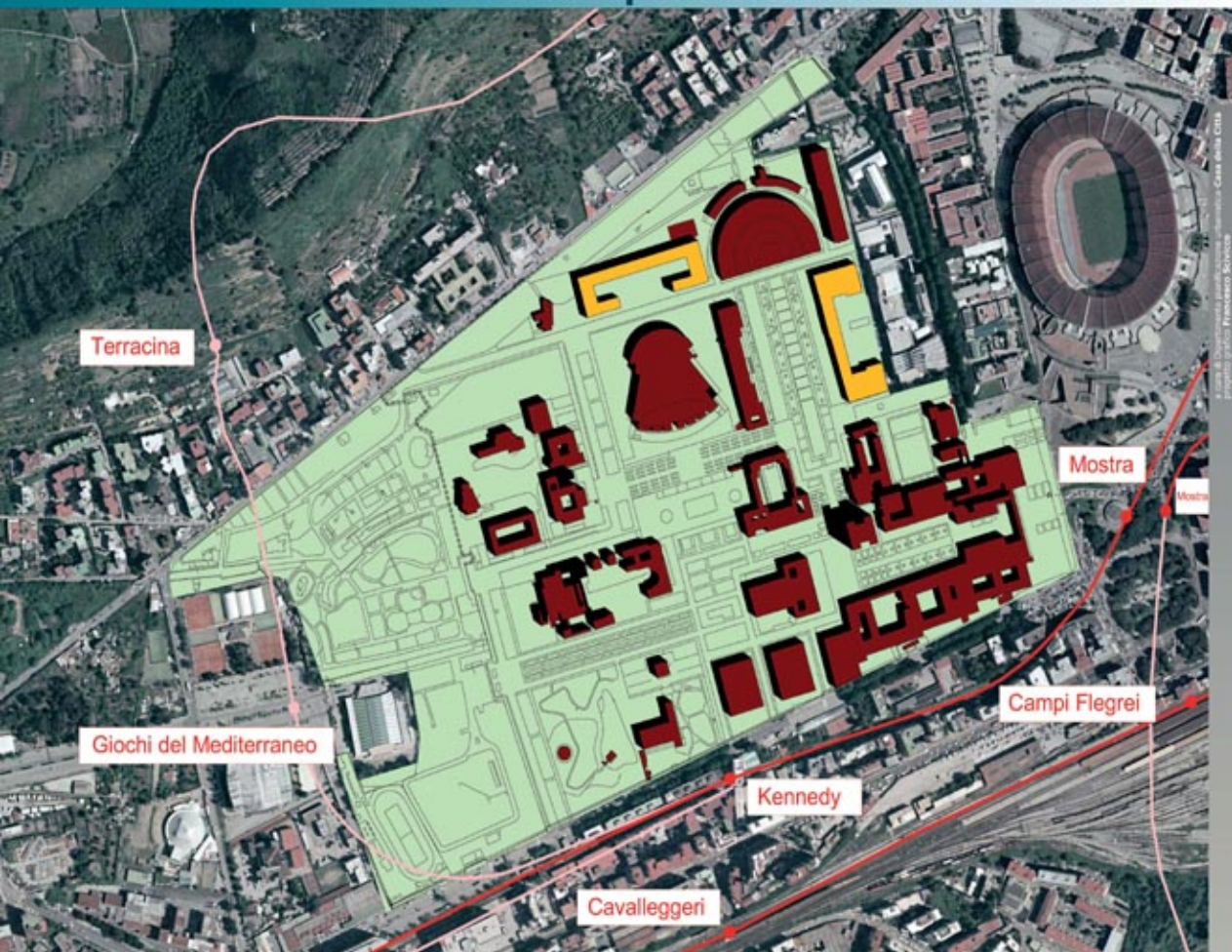


il recupero della Mostra d'Oltremare



Il Piano urbanistico attuativo (Pua) della Mostra d'Oltremare interessa l'area di circa 63 ettari, a fronte della Mostra d'Oltremare spazialmente ripartita nell'ambito della Variante per la zona occidentale; include anche le superfici dello zoo, del parco Edenlandia e dell'ex cinodromo. L'obiettivo del piano è quello di conservare, espandere e rafforzare a livello nazionale e internazionale le funzioni primarie e originarie della Mostra d'Oltremare del 1937 come di esposizioni commerciali e culturali—attraverso la costituzione di un polo per le attività congressuali—convegnistiche e a potenziamento delle strutture per eventi artistici e culturali.

Con l'approvazione del Piano della Mostra d'Oltremare si è fatto un ulteriore e fondamentale passo in avanti nell'attuazione del Prg che si aggiunge all'approvazione del Pua di Bagnoli-Coroglio. Le aree interessate da questi piani costituiscono, infatti, poli strategici per la riqualificazione della zona occidentale.

L'obiettivo del recupero dell'insieme costituito dagli ambti Mostra e Noto, realizzati negli anni Trenta del Novecento come parti di un impianto urbanistico unitario, si va conseguendo anche attraverso la valorizzazione dell'asse Mostra-Noto quale sede di attrezzature a carattere urbano: sono state sviluppate iniziative progettuali lungo via Giochi del Mediterraneo, è stata realizzata la multisala Med, si è dato avvio alla ristrutturazione del Palazzetto dello sport Mario Argento, il tutto nell'obiettivo di costituire un'offerta unitaria nel settore turistico-congressuale coerente con le strutture da realizzare o recuperare negli ambti di Coroglio e Mostra.

L'area oggetto del Psa "Mostra d'Oltremare" comprende tutta la proprietà della Mostra d'Oltremare, incluse le superfici dello zoo, del parco Edenlandia e dell'ex cinodromo. I principali obiettivi del piano approvato sono: l'istituzione di un polo delle attività congressuali

e convegnistiche; il miglioramento della qualità degli spazi espositivi per rendere le future attività più competitive a livello nazionale e internazionale; il potenziamento delle strutture per eventi artistici e culturali; la riorganizzazione ed espansione delle attività ricreative.

Le principali destinazioni d'uso del Pua sono:
- attività per esposizioni, riferite alle parti a esso attualmente già destinate, oltre che alle aree nell'intorno dell'edificio detto "Cubo d'oro".

nell'interno dell'edificio detto "Cubo d'oro";
- attività ricettive, costituite da: un nuovo hotel,
dotato di una sala congressi per 2500 posti,
localizzato alle spalle dell'arena flegrea (mediante
un intervento di sostituzione dell'istituto d'arte,
costruzione di fine anni Settanta, e della scuola
americana), e da un altro albergo nell'attuale
palazzetto degli uffici.

- attività congressuali , previste lungo il fronte est della fontana dell'edera, con una sala principale interrata per 2500 posti e due auditorium;
- attività per lo svago e il tempo libero, distribuite fondamentalmente intorno a due poli il primo

coincidente con l'area del parco faunistico e dei divertimenti, oggi zoo ed Edenlandia, e nell'area circostante il bagno Fasildes e la chiesa copta; il secondo sostanzialmente riferite all'arena flegrea, all'area della fontana dell'esedra, alla piscina, al teatro mediterraneo, al padiglione Libia, alla gran parte degli immobili compresi tra l'arena e lo zoo, incluso il teatro dei piccoli e le ex serre botaniche;

- attività terziarie a servizio della Mostra d'Oltremare, localizzati in due padiglioni

Saranno inoltre valorizzate per attività archeologico-culturali le aree circostanti il tratto emergente della via Antiniana, dove sono situate le strutture del tempio romano, e per attività legate al gioco e allo sport le aree su via Terracina.

in alto: planivolumetria del Piano con le infrastrutture (rosse esistenti, rosa di progetto) in basso: elaborazioni prospettiche del Piano e fotografie degli spazi interni della Mostra progettati: arch. Rancal Echeburque, ing. Giuseppe Sanudo, arch. Alessio Ruffino

